



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 2280

Seduta del 01/08/2014

Presidente

ROBERTO MARONI

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

VIVIANA BECCALOSSI

SIMONA BORDONALI

PAOLA BULBARELLI

MARIA CRISTINA CANTU'

CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI

GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI

MAURO PAROLINI

ANTONIO ROSSI

CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Claudia Terzi di concerto con l'Assessore Mario Melazzini

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "PROTOCOLLO DI INTESA" TRA REGIONE LOMBARDIA, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI- PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA E LA LIGURIA PER INTERVENTI CON TECNOLOGIE A POMPE DI CALORE PER LA CLIMATIZZAZIONE DI ALCUNE STRUTTURE CARCERARIE IN LOMBARDIA - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MELAZZINI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Andrea Zaccone Olivia Postorino

I Direttori Generali Mario Nova Roberto Albonetti

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO che:

- la situazione di alcune strutture di detenzione sul territorio regionale presenta gravi carenze, sia con riferimento allo stato degli involucri edilizi che agli aspetti impiantistici, con particolare riguardo alla climatizzazione invernale;
- le citate carenze comportano limitazioni all'utilizzo delle strutture, e conseguente sovraffollamento degli spazi rimanenti con peggioramento delle generali condizioni di vita e di sicurezza della custodia;
- tale condizione è nota anche alla "Commissione Speciale situazioni carcerarie in Lombardia" del Consiglio Regionale, che nei mesi di febbraio e aprile ha visitato alcune carceri;
- l'Ente usuario delle strutture penitenziarie è il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Milano;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria è l'organo tecnico deputato ad eseguire lavori presso le strutture penitenziarie;
- la Regione Lombardia, ha sviluppato misure d'incentivazione per soluzioni impiantistiche con tecnologia a "pompa di calore", al fine di diminuire la dipendenza da combustibile fossile, di valorizzare le risorse energetiche disponibili localmente e migliorare le condizioni ambientali con la riduzione di emissioni climalteranti;
- nell'ambito dell'Asse 2 Energia - Azione C Linea di intervento 2.1.1.2 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 si sono rese disponibili risorse che, in accordo con l'Autorità di Gestione del Programma, possono essere utilizzate per iniziative di efficientamento energetico;

PRESO ATTO:

- che attraverso questa Linea d'Intervento è possibile concorrere alla risoluzione delle carenze riscontrate nelle strutture di detenzione;
- che l'intervento in parola costituirebbe un segnale alle Autorità comunitarie anche con riferimento ai numerosi ricorsi presentati dai detenuti, nonché alla sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Strasburgo 8 gennaio 2013) in merito al problema del sovraffollamento carcerario (inerente tra l'altro anche il carcere di Busto Arsizio);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e di abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 Luglio 2006, e successive modifiche, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 sulle modalità di applicazione degli stessi regolamenti sopra richiamati, nonché del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Decisione C(2007) 3784 del 1 agosto 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Lombardia, modificata con decisione C(2010)1575 del 15/3/2010;
- il DPR 3 ottobre 2008 n. 196;
- la d.g.r. 8/8298 del 28 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il documento "Linee guida di attuazione Programma Operativo Competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013. – Primo provvedimento";
- la d.g.r. 8/11177 del 3 febbraio 2010, con la quale è stata, tra l'altro, introdotta l'azione C "Climatizzazione attraverso fonti geotermiche e attraverso l'uso di pompe di calore" della Linea d'Intervento 2.1.1.2 Asse 2 POR FESR nonché le successive deliberazioni di modifica alle citate Linee Guida di attuazione;

RITENUTO pertanto necessario addivenire con i Soggetti sopra descritti ad una intesa che detti le linee preliminari e programmatiche per la realizzazione di quanto in premessa;

CONSIDERATO che:

- il Protocollo di Intesa si presenta come lo strumento idoneo per disciplinare la collaborazione tra le parti e che prevede che l'intervento di climatizzazione sarà realizzato presso le seguenti strutture carcerarie della Lombardia:
 - 1) Varese
 - 2) Busto Arsizio (VA)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 3) Opera (MI)
- 4) Cremona
- 5) Lodi
- 6) Bergamo
- 7) Voghera (PV)

- gli interventi saranno realizzati secondo modalità e tempi coerenti con quanto previsto dalle normative comunitarie e dalle Linee Guida di attuazione del POR FESR 2007-2013 connessi;
- la realizzazione delle opere avverrà a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per la Lombardia e la Liguria, che fungerà da Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento e ne curerà l'attuazione in tutte le sue fasi;
- il Provveditorato Interregionale per la Lombardia e la Liguria è il soggetto beneficiario del contributo in argomento;
- il valore complessivo stimato degli interventi di cui sopra ammonta a euro 2.500.000,00, che saranno posti a carico del POR FESR 2007-2013 e troveranno copertura e disponibilità, ai sensi della delibera X/1433 del 28/2/2014, a valere sul capitolo di bilancio 14.05.203.10404, per euro 2.000.000,00 e sul capitolo di bilancio 14.05.203.7516, per euro 500.000,00;
- l'entità del contributo pubblico a favore del soggetto beneficiario è pari al 100% della spesa totale ammissibile;

DATO ATTO che la proposta di Protocollo di Intesa, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata preventivamente condivisa nei contenuti tra i soggetti sottoscrittori;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante lo schema di "Protocollo di Intesa" tra Regione Lombardia, Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria per interventi con tecnologie a pompe di calore per la climatizzazione di alcune strutture carcerarie in Lombardia";
2. di dare atto che, alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto precedente, procederà per Regione Lombardia, il Direttore Generale della Direzione Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile;
3. di dare mandato al Dirigente della Struttura Reti Energetiche di assumere tutti gli adempimenti ed i provvedimenti di carattere operativo, tecnico ed attuativo conseguenti la firma del Protocollo d'Intesa;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

Addì _____ in Milano, presso _____ le sotto
specificate Parti hanno ritenuto di voler sottoscrivere il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, sede di Milano, in persona del Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Milano in carica o del funzionario all'uopo formalmente delegato e/o munito dei relativi poteri

e

Regione Lombardia, in persona del suo Ill.mo Presidente in carica o del funzionario all'uopo formalmente delegato e/o munito dei relativi poteri

e

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria in persona del Provveditore o del funzionario all'uopo formalmente delegato e/o munito dei relativi poteri

PREMESSO CHE:

- E' stata illustrata alla Direzione Generale Ambiente, Energia e sviluppo sostenibile della Regione Lombardia dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Milano) la situazione di alcune strutture di detenzione presenti sul territorio regionale che presentano gravi carenze, sia con riferimenti allo stato degli involucri edilizi che agli aspetti impiantistici, con particolare riguardo alla climatizzazione invernale. La situazione è nota anche alla "Commissione Speciale situazioni carcerarie in Lombardia" del Consiglio Regionale, che nei mesi di febbraio e aprile ha visitato alcune carceri.

- Le citate carenze comportano limitazioni all'utilizzo delle strutture, con perdita di spazi destinati alla detenzione e conseguente sovraffollamento degli spazi rimanenti e peggioramento delle generali condizioni di vita e di sicurezza della custodia, che, tra l'altro, ha comportato l'avvio di procedure di infrazione da parte della Unione Europea proprio con riferimento alla condizioni di detenzione, che non rispecchiano gli standard previsti.
- Le strutture penitenziarie presenti in Lombardia, sono di proprietà demaniale, l'amministrazione di competenza è l'Agazia del Demanio. L'Ente usuario delle strutture penitenziarie è il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Milano. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria è l'organo tecnico deputato ad eseguire lavori presso le strutture penitenziarie.
- La Regione Lombardia sta sviluppando un insieme di azioni finalizzate alla climatizzazione invernale di strutture pubbliche, attraverso l'incentivazione di soluzioni impiantistiche innovative e ad elevata efficienza energetica, con tecnologia a "*pompa di calore*", le cui finalità concernono la diminuzione della dipendenza da combustibile fossile, la valorizzazione delle risorse energetiche disponibili localmente e il miglioramento delle condizioni ambientali con la riduzione di emissioni climalteranti.
- In particolare, fra le succitate iniziative riveste particolare importanza l'azione C della Linea di intervento 2.1.1.2 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, Asse 2 Energia, nell'ambito del quale si sono rese disponibili risorse che, in accordo con l'Autorità di Gestione del Programma, possono essere utilizzate per iniziative di efficientamento energetico.
- Le esigenze rappresentate dall' Amministrazione carceraria possono quindi essere perseguite attraverso questa Linea d'Intervento e che in particolare attraverso l'utilizzo di queste risorse è possibile ottenere il miglioramento delle condizioni di detenzione, l'utilizzo di spazi attualmente indisponibili, la diminuzione dei consumi energetici e delle relative emissioni, risparmi sui costi di gestione delle strutture di detenzione.
- L'intervento in parola è in linea con le auspiccate "innovazioni di carattere strutturale" e costituirebbe un segnale alle Autorità comunitarie anche con riferimento ai numerosi ricorsi dei detenuti, nonché alla sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Strasburgo 8 gennaio 2013) in merito al problema del sovraffollamento carcerario (inerente tra l'altro anche il carcere di Busto Arsizio), nonché un miglioramento della situazione infrastrutturale delle carceri in Lombardia.

VISTI :

- il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e di abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 Luglio 2006, e successive modifiche, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 sulle modalità di applicazione degli stessi regolamenti sopra richiamati, nonché del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Decisione C(2007) 3784 del 1 agosto 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Lombardia, modificata con decisione C(2010)1575 del 15/3/2010;
- il DPR 3 ottobre 2008 n. 196;
- la d.g.r. 8/8298 del 28 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il documento "Linee guida di attuazione Programma Operativo Competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013. – Primo provvedimento"
- la d.g.r. 8/11177 del 3 febbraio 2010, con la quale è stata, tra l'altro, introdotta l'azione C "Climatizzazione attraverso fonti geotermiche e attraverso l'uso di pompe di calore" della Linea d'Intervento 2.1.1.2 Asse 2 POR FESR nonché le successive deliberazioni di modifica alle citate Linee Guida di attuazione.

Tanto premesso, valutato e considerato e rilevato, le Parti in epigrafe, al fine di tracciare le linee preliminari e programmatiche della auspicata cooperazione,

convengono e sottoscrivono il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Articolo 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, e costituiscono la base condivisa per la quale le Parti intendono stipulare il presente Protocollo d'intesa.

Sulla base delle sopracitate premesse e dei fini ivi specificati, le Parti del presente

protocollo s'impegnano a dare effettiva e concreta attuazione al progetto di cui al successivo art. 3, nonché a regolamentare i rispettivi compiti dei soggetti coinvolti.

Art. 2 - Oggetto

Con il presente Protocollo le parti definiscono gli impegni e le modalità di realizzazione di interventi con tecnologie a pompe di calore per la climatizzazione delle seguenti strutture carcerarie della Lombardia :

- 1) Varese
- 2) Busto Arsizio (VA)
- 3) Opera (MI)
- 4) Cremona
- 5) Lodi
- 6) Bergamo
- 7) Voghera (PV)

Gli interventi saranno realizzati secondo modalità e tempi coerenti con quanto previsto dalle normative comunitarie e dalle Linee Guida di attuazione del POR FESR 2007-2013

La realizzazione delle opere avverrà a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per la Lombardia e la Liguria, che fungerà da Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento e ne curerà l'attuazione in tutte le sue fasi.

Il Provveditorato Interregionale per la Lombardia e la Liguria è il soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento finanziato con il contributo in argomento.

L'attuazione degli interventi avverrà secondo linee guida di dettaglio degli interventi che saranno definite successivamente alla stipula del presente Atto.

Art. 4 - Cronoprogramma delle Attività

Dalla data di stipula del presente protocollo d'intesa le Parti si impegnano a rispettare le seguenti tempistiche:

- a) presentazione del progetto esecutivo da parte del beneficiario a Regione Lombardia entro il 31 ottobre 2014;
- b) erogazione della prima quota di contributo in anticipazione a seguito della trasmissione del progetto posto a base di gara;
- c) espletamento da parte del beneficiario delle procedure di gara e di affidamento lavori;
- d) rideterminazione del contributo da parte di Regione a seguito dell'avvio dei lavori e conseguente erogazione della seconda quota di contributo, in anticipazione;
- e) esecuzione opere da parte del beneficiario;
- f) conclusione lavori e collaudo da parte del beneficiario entro il 31 ottobre 2015;
- g) ultima anticipazione del contributo fino al 100% della quota rideterminata, a conclusione lavori;
- h) trasmissione a Regione della rendicontazione finale delle spese entro il 30 novembre 2015;
- i) Verifica a saldo, da parte di Regione, a seguito di verifiche tecnico-amministrative della spesa sostenuta;

Eventuali variazioni alle suddette scadenze possono essere autorizzate da Regione Lombardia a seguito di richiesta del beneficiario, nel rispetto dei termini previsti dalla Programmazione comunitaria.

La spesa deve essere in ogni caso sostenuta e quietanzata dal beneficiario entro il 31 dicembre 2015, pena la non riconoscibilità delle cifre non rendicontate, ancorché sostenute, entro la summenzionata data.

Art. 5 - Caratteristiche del contributo pubblico

Il valore complessivo stimato degli interventi di cui sopra ammonta a **euro 2.500.000,00**, che saranno posti a carico del POR FESR 2007-2013 e rendicontati secondo le modalità e i tempi delle normative comunitarie che il beneficiario del contributo si obbliga sino da ora a rispettare

L'entità del contributo pubblico a favore del soggetto beneficiario è pari **al 100%** del costo totale ammissibile, a titolo di contributo a fondo perduto, così come rideterminato a seguito delle procedure di affidamento dei lavori sulla scorta del contratto di appalto e del nuovo quadro economico aggiornato a seguito della gara.

I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali o provinciali concesse per i medesimi interventi.

Art. 6 - Modalità di erogazione del contributo

Il Provveditorato, previa apertura di una contabilità speciale appositamente attivata sulla quale confluiranno i fondi stanziati per gli interventi di cui al presente protocollo, curerà la corresponsione dei pagamenti secondo lo stato avanzamento di esecuzione dei lavori e la prestazione di servizi, nonché gli oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 92 e 93 del d.lgs. n. 163/2006, nella misura massima del 2%.

Regione Lombardia provvederà a trasferire il contributo in tre tranches, secondo le seguenti modalità:

- 15% dell'importo definito nell'accordo, alla consegna del progetto posto a base di gara;
- importo per raggiungere complessivamente il 95% del contributo, così come rideterminato in esito alla procedura di aggiudicazione, all'avvio dei lavori;
- ultima anticipazione del contributo così come rideterminato, alla conclusione dei lavori;
- verifica a saldo di quanto riconoscibile in funzione dei costi effettivi sostenuti, a collaudo positivamente concluso.

Art. 7 – Utilizzatore finale

Alla conclusione di tutte le attività gli impianti saranno consegnati, per il normale esercizio, all'Ente Usuario delle strutture - Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Milano.

Art. 8 - Promozione del presente Protocollo d'Intesa

Le Amministrazioni firmatarie, si impegnano, inoltre, a valorizzare in ogni sede e contesto, in forma concordata e singolarmente, le finalità del progetto, tramite iniziative di comunicazione pubblica, sensibilizzazione e visibilità sui media locali e nazionali, nonché di informazione e valorizzazione presso ogni altra istituzione regionale e nazionale, in coerenza altresì con quanto previsto nel Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013.

Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Protocollo si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Programma Operativo Regionale 2007-2013 della Regione Lombardia - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" approvato in data 1 Agosto 2007, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Letto e sottoscritto *in Milano, il*

Regione Lombardia – Direttore D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile

Provveditorato Amministrazione Penitenziaria della Lombardia – Provveditore

Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria –
Provveditore